

**COMUNE DI FORNI AVOLTRI**

**RELAZIONE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS**

art.4 della LR 16/2008 e s.m.i. e dell'art.12 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

**Variante P.R.G.C. n. 27**



Arch.Fabiana Brugnoli

---

marzo 2014

**Indice**

1. Premessa
  - 1.1 Scopo del documento
  - 1.2 Contenuti e struttura del documento
  
2. Descrizione sintetica della variante
  - 2.1 Aspetti paesaggistici
  
3. Identificazione dei possibili impatti ambientali generati dalle azioni in programma
  
4. Valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente con riferimento all'Allegato I del D.L. 152/2006
  
5. Conclusioni

## 1. Premessa

Il presente documento viene redatto nell'ambito della procedura prevista dall'art.4 della L.R.16/2008 e s.m.i. e in attuazione delle disposizioni della legislazione e normativa vigente in materia :

- *Direttiva 2001/42/CE (Allegato II) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, relativa alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;*
- *Recepimento regionale rappresentato dalla LR 6 maggio 2005 n°11, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Autonoma FVG derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)";*
- *D.Lgs.3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale come modificata ed aggiornata al D.Lgs. 29.06.2010 n.128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo, a norma dell'articolo 12 della legge 18.06.2009, n.69".*
- *L.R. n.16/2008 e s.m.i. recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo*

La Legge Regionale 6 maggio 2005 n. 11 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Autonoma FVG derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004) prevede che, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici, provvedano alla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi (P/P) aventi effetti significativi sull'ambiente. (art. 3 – 1° comma).

Tutti i piani/programmi, comprese le varianti/modifiche a quelli vigenti, che non sono "automaticamente" soggetti alla procedura di Vas sono da assoggettare alla procedura di verifica di cui all'art. 5 della L.R. 11/2005.

La procedura di verifica si svolge sulla base dei criteri fissati dall'Allegato 1 Parte II della Direttiva 2001/42/CE, dei contenuti del rapporto ambientale e dei pareri e delle risultanze, consultazioni delle autorità ambientali interessate.

I previsti regolamenti attuativi della suddetta legge, che avrebbero dovuto definire le procedure di VAS e di verifica, specificare le tipologie di piani e programmi da assoggettare a tali procedure e le modalità di informazione e consultazione del pubblico e delle autorità interessate, non sono ancora stati promulgati.

Nella Legge Regionale 16/2008 del 5/12/2008 sono state introdotte alcune specificazioni riguardanti la valutazione ambientale strategica degli strumenti urbanistici comunali. In particolare, l'art. 4 individua nella Giunta comunale l'autorità competente in materia e stabilisce che sono da considerare "piccole aree a livello locale" le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali, di cui all'art. 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5.

### 1.1 Scopo del documento

Per la variante in esame la Giunta Comunale, individuata come autorità competente, dovrà valutare ai sensi della L.R.16/2008 art. 4 comma 3<sup>1</sup> se le previsioni derivanti dall'approvazione della stessa

---

<sup>1</sup> Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici

possono avere effetti significativi sull'ambiente sulla base della presente relazione di verifica di assoggettabilità.

## 1.2 Contenuti e struttura del documento

La presente relazione è redatta con riferimento a quanto richiesto all'art. 12 del D.L. 152/2006 e comprende una descrizione dei contenuti della variante e le informazioni necessarie alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente attesi dalla sua attuazione.

I contenuti sono sviluppati con riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato 1 della Parte II del D.L. 152/2006 e a quanto disposto dal comma 6 dell'articolo sopracitato.<sup>2</sup>

## 2. Descrizione sintetica della variante

I contenuti della variante sono i seguenti:

Con la presente variante vengono proposte le seguenti modifiche;

- inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di ristrutturazione della viabilità ( via Rivoli Bianchi) che collega l'abitato di Avoltri con la località Cjolos e di realizzazione di un'area di parcheggio a fianco della sede stradale;
- riclassificazione di un'area sita nel centro del capoluogo da "zona B1" a "parcheggio di relazione".
- inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di realizzazione di un tratto di viabilità nel Capoluogo ( via S.Antonio ) lungo il corso dell'argine del Torrente Degano a monte del ponte che collega le borgate di Forni e Avoltri e riclassificazione dell'area interclusa tra la nuova viabilità e la " zona B1 " vigente come " zona di verde privato";
- inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di ridefinizione dell'area del parcheggio sito nel nucleo di Avoltri in via M.Chiadin ;
- inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di ristrutturazione della viabilità di accesso all'area della chiesa e del cimitero di Frassenetto e di ampliamento delle aree di parcheggio contigue. L'intervento sulla viabilità prevede la parziale modifica del tracciato in corrispondenza con l'innesto sulla viabilità di accesso al nucleo , con conseguente eliminazione della previsione di un'area di parcheggio registrata dal piano vigente .
- aggiornamento del testo normativo alle varianti approvate dopo la vigenza del nuovo PRGC e inserimento di modifiche non sostanziali

I contenuti della variante rientrano nei limiti di cui all'art. 17 (Varianti non sostanziali agli strumenti di Pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5, della legge) del Regolamento di attuazione della

---

comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

<sup>2</sup> 6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 o alla VAS di cui agli articoli 12 e 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (295).

Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5. ( D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.)

Le modifiche proposte non comportano aumenti del carico insediativo.

### 2.1 Aspetti paesaggistici

La variante non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda (Beni culturali) del D.Lgs.22.01.04 n°42. Interessa beni vincolati dalla Parte Terza (Beni Paesaggistici) del D.Lgs. 22.01.04 n°42 e, nello specifico, beni paesaggistici ai sensi dell'art.142, comma 1 lettera c) del D.Lgs.42/2004 : le modifiche individuate con le num.1) e 4) ricadono entro i 150 m dalla sponda del corso d'acqua tutelato - ex L.431/85 – Rio Acqualena , corso d'acqua pubblico iscritto nell'elenco al n.249; le modifiche individuate con le num. 2) e 3) ricadono entro i 150 m dalla sponda del corso d'acqua tutelato - ex L.431/85 – Torrente Degano , corso d'acqua pubblico iscritto nell'elenco al n.680; La compatibilità degli interventi è stata verificata con la Relazione paesaggistica facente parte della variante.

### 3. Identificazione dei possibili impatti ambientali generati dalle azioni in programma

Di seguito sono elencati i possibili impatti che gli interventi previsti dalla variante potrebbero generare sulle principali componenti ambientali.

- **Aria** – non sono rilevabili effetti significativi conseguenti agli interventi in programma;
- **Acqua** – non sono rilevabili effetti sul consumo di acqua in quanto la variante non comporta aumenti del carico insediativo ;
- **Suolo** – non sono rilevabili effetti significativi conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante comportano un modesto consumo di suolo;
- **Rischi naturali** – non sono rilevabili effetti conseguenti agli interventi in programma;
- **Natura e biodiversità** – non sono rilevabili effetti conseguenti agli interventi in programma;
- **Rifiuti** –non sono rilevabili effetti nella produzione di rifiuti in quanto la variante non comporta aumenti del carico insediativo;
- **Rumore** - non sono rilevabili effetti;
- **Energia** - non sono rilevabili effetti nel consumo di energia in quanto la variante non comporta aumenti del carico insediativo ;
- **Paesaggio** – non sono rilevabili effetti significativi conseguenti agli interventi in programma
- **Popolazione** – sono rilevabili effetti positivi dovuti alla realizzazione di interventi – viabilità e aree di parcheggio – a servizio di aree urbane.
- **Patrimonio culturale/architettonico/archeologico** – non sono rilevabili effetti.

#### **4 . Valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente con riferimento all'Allegato I del D.L. 152/2006**

- *in quale misura la variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse*  
I contenuti della variante costituiscono parziale modifica al solo quadro di riferimento urbanistico comunale generale già valutato dal punto di vista ambientale.
- *In quale misura la variante influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati*  
La variante non influenza significativamente altri piani e programmi dell'Ente in quanto interviene puntualmente a modifica parziale di ambiti già individuati dal vigente strumento urbanistico generale .
- *pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile*  
Le modifiche apportate dalla variante, per la loro modesta entità, non sono relazionabili con temi generali di livello comunale in materia ambientale e di sviluppo sostenibile.  
La variante in esame non ha rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente (rifiuti, acque, ecc).
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma*  
I contenuti della variante, per la loro natura e modesta entità non comportano nella loro attuazione significativi problemi ambientali
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)*  
I contenuti della variante, per la loro natura e modesta entità non hanno rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente.
- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti, carattere cumulativo degli effetti*  
In termini di probabilità, durata, carattere cumulativo, frequenza e reversibilità, i potenziali effetti derivanti dall'attuazione della presente variante risultano non significativi .
- *Natura transfrontaliera degli effetti,*  
La variante non determina implicazioni di natura transfrontaliera.
- *Rischi per la salute umana o per l'ambiente*  
I contenuti della variante non determinano rischi per la salute umana o per l'ambiente.
- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)*  
L'area e la popolazione potenzialmente interessata dagli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante sono circoscritte all'immediato intorno della aree oggetto di variazione urbanistica.
- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,*
  - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite,*
  - *dell'utilizzo intensivo del suolo,*

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA VARIANTE PRGC n.27  
COMUNE DI FORNI AVOLTRI

---

Alcune delle aree oggetto di variante sono tutelate ai sensi della Parte III del Codice .  
La natura delle variazioni urbanistiche apportate è tale da non compromettere o alterare le caratteristiche naturali dei beni vincolati.

- *Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Il territorio del Comune di Forni Avoltri è interessato dai seguenti siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciale:

- SIC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians"
- ZPS IT 3321001 "Alpi Carniche": all'interno del sito si trova la Riserva Naturale Faunistica IT07 CORINE 45 di Bordaglia.

Le variazioni proposte interessano aree localizzate esternamente alla perimetrazione del SIC e della ZPS.

I contenuti della variante non introducono elementi o azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali, o alterare, in senso negativo, il sistema ecologico e la biodiversità dell'habitat.

Viene di seguito riportata la Tabella di Sintesi della corrispondenza tra contenuti della variante e i Criteri dell'all. I al D. Lgs. 4/2008.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA VARIANTE PRGC n.27  
COMUNE DI FORNI AVOLTRI

<b>Corrispondenza tra contenuti della variante e i Criteri dell'all. I al D. Lgs 4/2008</b>	
<b>Criteri Allegato</b>	<b>Contenuti della verifica</b>
<b>1. Caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b>	
in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	i contenuti della variante costituiscono modifica al solo quadro di riferimento urbanistico comunale già verificato sotto l'aspetto ambientale .
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	la variante non influenza altri piani o programmi.
la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	le modifiche apportate dalla variante non sono relazionabili con temi generali di livello comunale in materia ambientale e di sviluppo sostenibile.
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	non si rilevano problemi ambientali connessi con l'attuazione della variante in esame.
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	la variante in esame non ha rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente (rifiuti, acque, ecc).
<b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</b>	
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	gli effetti derivanti dall'attuazione della variante non sono significativi
carattere cumulativo degli impatti	non sono rilevabili
natura transfrontaliera degli impatti	la variante non determina implicazioni di natura transfrontaliera
rischi per la salute umana o per l'ambiente	non sono rilevabili
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	l'area e la popolazione potenzialmente interessata dagli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante sono circoscritte all'immediato intorno delle zone oggetto di variazione urbanistica.
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	non sono rilevabili impatti



## 5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate si ritiene che per la Variante n. 27 al PRGC del comune di Forni Avoltri non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", in quanto essa non determina effetti significativi sull'ambiente, poiché interessa variazioni zonizzative e normative di limitata significatività che non comportano aumento del carico insediativo e che si inseriscono all'interno del quadro pianificatorio del PRGC vigente già oggetto, con esito positivo, di procedura di VAS.

Arch.Fabiana Brugnoli

